



COMUNE DI CASTELNUOVO
BERARDENGA
PROVINCIA DI SIENA

Deliberazione n° 180

in data 12/12/2024

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA - APPROVAZIONE QUADRO CONOSCITIVO E QUADRO PROGETTUALE - ADOZIONE.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dodici del mese di Dicembre alle ore 08:30 nella sala delle adunanze del comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	NEPI FABRIZIO	Sindaco	X	
2	FRANCINI CESARE	Vice Sindaco	X	
3	BORGOGNI MARTINA	Assessore	X	
4	MAGGI ALESSANDRO	Assessore	X	
5	STAGNO DOMENICA	Assessore	X	
			5	0

Presiede il Sig. Fabrizio Nepi nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Roberto Gamberucci

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 197 / 11/12/2024

UNITA' ORGANIZZATIVA PROPONENTE: SETTORE INFRASTRUTTURE

Oggetto: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA - APPROVAZIONE QUADRO CONOSCITIVO E QUADRO PROGETTUALE - ADOZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE

Premesso che:

- i Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) sono strumenti finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici e negli edifici pubblici già esistenti; secondo la normativa nazionale tutte le Amministrazioni pubbliche devono dotarsi di questi strumenti in relazione agli immobili di loro proprietà;
- in ambito nazionale i PEBA sono disciplinati dalle Leggi 41/1986 e 104/1992;
- la LEGGE 28 febbraio 1986, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)" è la prima normativa che li introduce, prevedendo che, per gli edifici pubblici già esistenti e non ancora adeguati alle prescrizioni della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, "dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge" (art. 32 comma 21);
- con la LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" l'ambito di applicazione dei Piani è stato esteso ai percorsi e agli spazi pubblici in riferimento "all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione" delle persone disabili (articolo 24 comma 9);
- la normativa della Regione Toscana, in particolare, dispone che i Piani siano rivolti all'eliminazione delle barriere architettoniche ed urbanistiche negli spazi e negli edifici sia pubblici che privati aperti al pubblico; è inoltre previsto che, per l'elaborazione dei PEBA, i Comuni possano avvalersi della collaborazione delle associazioni a tutela dei disabili più rappresentative sul territorio;

Vista appunto la normativa di riferimento regionale:

a) a livello regionale il principale riferimento ai PEBA è contenuto nella Legge regionale 9 settembre 1991, n. 47 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche", e successive modifiche e integrazioni, che impone ai Comuni di predisporre "Programmi operativi d'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche" (art. 9 comma 1), che devono essere approvati prima dell'approvazione del bilancio di previsione (art. 5 comma 2); vengono inoltre definiti i contenuti dei Programmi, costituiti da quattro elaborati:

- *rilievo di spazi, strutture ed edifici, sia pubblici che privati, aperti al pubblico, riguardante la situazione su tutto il territorio rispetto all'accessibilità, fruibilità e sicurezza di detti luoghi;*
- *relazione che illustra le azioni da realizzare nei vari settori di cui all'art. 2 e definisce le priorità d'intervento in riferimento alla disponibilità finanziaria ed ai programmi di intervento nei settori stessi nonché alle indicazioni contenute nelle disposizioni di cui al primo comma dell'art. 3;*
- *schede tecniche riferite ai singoli interventi con l'indicazione dell'entità delle opere e dei relativi costi, nonché dei tempi previsti per la realizzazione degli stessi;*
- *relazione finanziaria contenente, tra l'altro, l'indicazione dei modi con i quali si intende far fronte alle spese." (art. 9 comma 5);*

Viene anche precisato che per il finanziamento dei programmi e dei relativi interventi i Comuni debbano destinare il 10% dei proventi annuali derivanti dai Permessi di costruire e dalle SCIA, dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia, e dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da

inosservanza di norme relative al diritto di libero accesso in spazi pubblici riservati ai portatori di handicap motori e sensoriali (art. 9 comma 6).

E' inoltre previsto che i Comuni possano avvalersi della collaborazione delle associazioni a tutela dei disabili più rappresentative sul territorio ai fini dell'elaborazione dei programmi di intervento (art. 9 comma 8), mentre nei progetti territoriali i Comuni devono indicare "le modalità del coinvolgimento delle Associazioni di tutela delle persone con handicap più rappresentative operanti sul territorio per la verifica dei risultati degli interventi realizzati" (art. 5 comma 2 ter).

La LR 47/1991 dispone, infine, che i programmi e piani comunali per l'abbattimento delle barriere architettoniche siano preventivamente coordinati con i piani urbani del traffico (art. 7 comma 4).

b) Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi regionali ai Comuni ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, la Legge regionale 15 maggio 2001, n.23 e successive modifiche e integrazioni, obbliga i Comuni entro 12 mesi dalla sua entrata in vigore ad integrare i Regolamenti urbanistici comunali con la Mappa dell'accessibilità urbana come condizione necessaria per l'attribuzione dei finanziamenti regionali, a qualsiasi titolo erogati, se finalizzati al superamento delle barriere architettoniche ovvero relativi ai programmi di edilizia sovvenzionata o agevolata (art. 2);

c) infine, con la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio", e successive modifiche e integrazioni, si stabilisce che il Piano operativo, strumento che disciplina l'attività urbanistica ed edilizia del territorio comunale in conformità al Piano strutturale, contenga "le disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano, finalizzati a garantire un'adeguata accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni delle città e delle infrastrutture per la mobilità" (art. 95 comma 6);

Considerato che l'ente:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 03/04/2023 ha adottato il Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.;

- non è dotato di un PeBA, anche se nell'anno 2008 ha approvato – con Delib. C.C. n.33 del 19/3/2008 – un Piano organico per l'accessibilità del territorio comunale sulla base del quale sono stati attuati diversi interventi di messa in sicurezza della viabilità pedonale, adeguamento uffici e servizi al pubblico con abbattimento delle barriere architettoniche;

Rilevata pertanto l'esigenza di sviluppare le seguenti fasi progettuali:

1° fase - analisi dello stato di fatto:

- attività di individuazione degli edifici pubblici (ambito Edilizio), degli spazi urbani (ambito Urbano);
- attività di partecipazione con altri enti pubblici e privati e con le rispettive associazioni (handicap e di categoria economiche e sociali e le consultazioni della popolazione);

2° fase - progettazione degli interventi:

- definizione degli interventi necessari per eliminare le barriere architettoniche negli edifici pubblici dell'ente (ambito Edilizio) e negli spazi urbani dell'Ente (ambito Urbano);
- stima dei costi necessari per realizzare gli interventi;

3° fase - programmazione degli interventi:

- definizione delle priorità e tempistiche per la loro realizzazione con elaborazione di un programma pluriennale di attuazione;

Considerato che questo Ente non dispone di professionalità/competenze sufficienti e/o appositamente dedicate a svolgere in tempi ristretti le elaborazioni e le progettazioni in oggetto, stante la complessità della prestazione richiesta, la ristrettissima tempistica, le competenze specialistiche necessarie, le strumentazioni e l'organizzazione indispensabile per svolgere autonomamente detto servizio;

Ritenuto pertanto di attivare la procedura amministrativa finalizzata all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione del Piano per l'eliminazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche del Comune di Castelnuovo Berardenga;

Vista la Determinazione n. 703 del 23/12/2021 con cui si provvedeva:

- ad affidare all'arch. Gabriele Banchetti, le prestazioni professionali di progettazione del Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche PeBA del Comune di Castelnuovo Berardenga secondo le condizioni dell'offerta irrevocabile presentata su START, per un importo di € 15.700,00 per compensi professionali, spese e oneri accessori nella misura del 25%, oltre ad € 628,00 per contributi previdenziali C.N.P.A.I.A. nella misura del 4%, ed € 3.592,16 per aliquota IVA al 22%, per una spesa complessiva di € 19.920,16;
- alla copertura finanziaria CON RISORSE PROPRIE della somma di € 19.920,16 sul Cap. 500065 "INCARICO PIANO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - AVANZO", P.Fin. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti, Codice bilancio 01.05.2.02, del bilancio 2021/2023, Annualità 2021;

Preso atto che si procedeva alla stipula di apposita convenzione in forma di scrittura privata reg. n.814/2022 in data 23/2/2022;

Considerato che, a seguito della consegna della documentazione preliminare relativa alla 1° fase - analisi dello stato di fatto, comprendente:

- attività di individuazione degli edifici pubblici (ambito Edilizio), degli spazi urbani (ambito Urbano);
- attività di partecipazione con altri enti pubblici e privati e con le rispettive associazioni (handicap e di categoria economiche e sociali e le consultazioni della popolazione);

si è verificata l'esigenza di procedere con ulteriori attività relative a:

- formulazione di nuove schede relative ai PERCORSI, alle AREE VERDI E PARCHI PUBBLICI, ai PUNTI DI INTERSCAMBIO e FERMATE BUS/TRENO;
- inserimento di schede specifiche relative agli immobili destinati a caserme e sedi delle associazioni di volontariato su tutto il territorio;
- verifica delle schede relative alla consegna iniziale (immobili, aree e percorsi) in riferimento alle previsioni della nuova pianificazione urbanistica (Piano Operativo adottato con Delib. C.C. n.20 del 03/04/2023, attualmente in corso di osservazione);
- verifica delle schede relative agli interventi di adeguamento già attuati e collaudati in tempi posteriori alla schedatura preliminare;
- supporto per la predisposizione dei dati per l'inserimento nella piattaforma GIS (esclusa dal presente affidamento), nel database geografico e nel SIT del Comune di Castelnuovo Berardenga;

Visto il DPCM 10 ottobre 2022 e la successiva DGRT 480/2023 ai sensi dei quali, a seguito della rilevazione condotta dal Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA) cui il Comune di Castelnuovo Berardenga aderiva con nota prot. 16979/2023 del 26/9/2023, la Regione Toscana adottava il Decreto Dirigenziale n.27292 del 7/12/2023 e pertanto disponeva l'approvazione dell'elenco dei Comuni assegnatari prioritari delle risorse e delle modalità di erogazione;

Accertato che al Comune di Castelnuovo Berardenga venivano assegnate le seguenti risorse: € 20.000,00 (allegato A del citato DD n. 27292/2023) secondo le modalità di erogazione in esso previste (allegato B) e che esse venivano erogate in data 22/2/2024 affinché fosse possibile procedere al perfezionamento degli atti utili all'adozione del PeBA entro il 31/12/2024;

Ritenuto, vista la disponibilità delle risorse aggiuntive regionali, di procedere alla pubblicazione della pianificazione adottata sul sito del Sistema Informativo territoriale comunale (SIT) dell'ente, sia in fase di adozione che nella successiva forma approvata in modo da essere consultabile interattivamente nella medesima area WEBGIS della nuova pianificazione urbanistica e quindi di conferire apposito incarico per l'espletamento dei servizi informatici relativi, con procedura separata e autonoma;

Vista la Determinazione del Funzionario n. 437 del 19/8/2024 con cui si procedeva:

- all'accertamento delle risorse regionali di cui al DD n. 27292/2023, per € 20.000,00;
- all'approvazione della procedura per l'affidamento dell'incarico integrativo di quello affidato con Determinazione n.703/2021, necessario per il completamento degli elaborati e l'adozione del PeBA, e oggetto di nuova procedura START n. 033987/2024 "INCARICO PROFESSIONALE PER IL COMPLETAMENTO E L'ADOZIONE DEL

PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA" espletata con l'Arch. Gabriele BANCHETTI con studio professionale in Via Viesca n. 16/A, loc. MATASSINO – REGGELLO (FI), Codice Fiscale BNCGR73P11D583U e Partita I.V.A 05522190486;

- alla copertura della relativa spesa;

Vista la Determinazione del Funzionario n. 438 del 19/8/2024 con cui si procedeva ad affidare alla ditta LDP PROGETTI GIS srl con sede legale in Viale Toselli n.43 /7 – 53100 SIENA, p.IVA e CF 00975520529, secondo le condizioni dell'offerta irrevocabile presentata su START, per un importo di € 7.000,00 oltre ad € 1.540,00 per aliquota IVA al 22%, per una spesa complessiva di € 8.540,00, i seguenti servizi di elaborazione informatica:

- creazione di una pagina web pubblica di supporto all'informazione e consultazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche di seguito PEBA, ospitata in una specifica sezione del SIT nella quale verranno pubblicati in formato pdf tutti i documenti approvati del piano, oltre che alle tavole interattive;

- predisposizione del materiale per l'uso in un sistema web e definizione delle relazioni tra norme e oggetti geografici;

- predisposizione delle mappe per il web, costruzione degli ipertesti normativi (se presenti) e database di transcodifica secondo i seguenti punti:

a. conversione delle banche dati geografiche prodotte per il PEBA per l'inserimento nel db geografico PostgreSQL/PostGIS;

b. realizzazione in formato ipertestuale della normativa e inserimento nel database (se presente);

c. costruzione delle mappe interattive per il Server "MapGuide Open Source";

d. preparazione dei software di connessione ai dati e navigazione attraverso tecnologia PHP e Ajax;

e. realizzazione dell'interfaccia grafica per la navigazione Internet e di una serie di pagine web, organizzate per la navigazione interattiva con i più diffusi browser, all'interno degli elaborati cartografici e testuali dello strumento urbanistico.

Vista la documentazione rimessa con PEC prot. 21265 dell'11/12/2024, in formato digitale dall'Arch. Gabriele BANCHETTI, come sopra incaricato, componente il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche – PEBA, piano costituito dai seguenti elaborati:

1. QUADRO CONOSCITIVO

- **QC - RELAZIONE e SCHEDE DI RILIEVO - Edifici ed attrezzature di uso pubblico e spazi urbani**

- *VOLUME 1 - schede da 1 a 50*

- *VOLUME 2 - schede da 51 a 100*

- *VOLUME 3 - schede da 101 a 165*

- **QC - RELAZIONE e SCHEDE DI RILIEVO - Percorsi "Pilota"**

- **QC - RELAZIONE e SCHEDE DI RILIEVO - Fermate del trasporto pubblico locale**

- **TAVOLE serie M – Mappatura in scala 1:2.000**

- *M.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d'Ombrone*

- *M.2 – Casetta – Monteaperti – Sant'Ansano a Dofana*

- *M.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero*

- *M.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto*

- *M.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina*

- *M.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano*

- **TAVOLE serie F – Fruibilità in scala 1:2.000**

- *F.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d'Ombrone*

- *F.2 – Casetta – Monteaperti – Sant'Ansano a Dofana*

- *F.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero*

- *F.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto*

- *F.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina*

- *F.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano*

- **TAVOLE serie C – Comfort in scala 1:2.000**

- C.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d’Ombrone
- C.2 – Casetta – Monteaperti – Sant’Ansano a Dofana
- C.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero
- C.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto
- C.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina
- C.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano
- **TAVOLE serie S – Sicurezza** in scala 1:2.000
- S.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d’Ombrone
- S.2 – Casetta – Monteaperti – Sant’Ansano a Dofana
- S.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero
- S.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto
- S.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina
- S.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano

2. PROGETTO

- **PROGETTO - RELAZIONE e SCHEDE DI PROGETTO - Edifici ed attrezzature di uso pubblico e spazi urbani**
 - VOLUME 1 - schede da 1 a 50
 - VOLUME 2 - schede da 51 a 100
 - VOLUME 3 - schede da 101 a 165
- **PROGETTO - RELAZIONE e SCHEDE DI PROGETTO - Percorsi “Pilota”**
- **PROGETTO - RELAZIONE e SCHEDE DI PROGETTO - Fermate del trasporto pubblico locale**
 - **TAVOLE serie P – Progetto** in scala 1:2.000
 - P.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d’Ombrone
 - P.2 – Casetta – Monteaperti – Sant’Ansano a Dofana
 - P.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero
 - P.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto
 - P.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina
 - P.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano
 - **TAVOLE serie Pi – Priorità degli interventi** in scala 1:2.000
 - Pi.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d’Ombrone
 - Pi.2 – Casetta – Monteaperti – Sant’Ansano a Dofana
 - Pi.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero
 - Pi.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto
 - Pi.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina
 - Pi.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano

Visto che il PEBA si configura, ai sensi del comma 6 dell’art. 95 della L.R. 65/2014, come uno strumento finalizzato alla *“programmazione degli interventi volti all’abbattimento delle barriere architettoniche nell’ambito urbano, finalizzati a garantire un’adeguata accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni delle città e delle infrastrutture per la mobilità”*, il cui contenuto si esplica da un lato in informazioni destinate ad implementare il quadro conoscitivo, attraverso l’analisi ed esame della situazione attuale di edifici e spazi pubblici e di uso pubblico e dall’altro in un quadro progettuale di indirizzo che individua gli interventi finalizzati a consentire e/o migliorare l’accessibilità delle strutture e degli spazi fornendo una stima di massima del costo degli interventi al fine di consentire all’Amministrazione di individuare e destinare le necessarie risorse economiche;

Considerato, inoltre:

- che il PEBA si configura come atto di programmazione degli interventi volti all’eliminazione delle barriere architettoniche delle strutture ad uso pubblico e degli spazi pubblici, anche come aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano Operativo come sopra adottato;

- che questo è stato già sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, per il principio di semplificazione dei procedimenti (art. 8 della LR 10/2010);
- che gli interventi previsti nel PEBA non hanno impatti sugli aspetti ambientali che caratterizzano il territorio comunale di Castelnuovo Berardenga, per cui si è ritenuto di non attivare un nuovo procedimento di VAS;

Preso atto che:

- occorre approvare il PEBA entro e non oltre il 31.12.2024 come stabilito con il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 27292 del 07.12.2023, in ragione del contributo concesso all'Amministrazione Comunale;
- il PEBA costituirà parte integrante del Piano Operativo, allo stato adottato, a seguito della definitiva sua approvazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 6 dell'art. 95 della L.R. 65/2014;

Ritenuto pertanto di procedere con l'adozione del PEBA e alla sua successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente e nel SIT per procedere alla sua successiva definitiva approvazione in Consiglio Comunale entro il termine del 31/12/2024;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere sotto il profilo tecnico ed escluso quello contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

1) di approvare il Piano per per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche – PEBA, redatto dall'arch. Gabriele Banchetti, contenente Quadro Conoscitivo e Quadro Progettuale e costituito dai seguenti elaborati:

1. QUADRO CONOSCITIVO

- **QC - RELAZIONE e SCHEDE DI RILIEVO - Edifici ed attrezzature di uso pubblico e spazi urbani**
 - *VOLUME 1 - schede da 1 a 50*
 - *VOLUME 2 - schede da 51 a 100*
 - *VOLUME 3 - schede da 101 a 165*
- **QC - RELAZIONE e SCHEDE DI RILIEVO - Percorsi “Pilota”**
- **QC - RELAZIONE e SCHEDE DI RILIEVO - Fermate del trasporto pubblico locale**
- **TAVOLE serie M – Mappatura in scala 1:2.000**
 - *M.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d’Ombrone*
 - *M.2 – Casetta – Monteaperti – Sant’Ansano a Dofana*
 - *M.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero*
 - *M.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto*
 - *M.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina*
 - *M.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano*
- **TAVOLE serie F – Fruibilità in scala 1:2.000**
 - *F.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d’Ombrone*
 - *F.2 – Casetta – Monteaperti – Sant’Ansano a Dofana*
 - *F.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero*
 - *F.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto*
 - *F.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina*
 - *F.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano*
- **TAVOLE serie C – Comfort in scala 1:2.000**
 - *C.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d’Ombrone*
 - *C.2 – Casetta – Monteaperti – Sant’Ansano a Dofana*
 - *C.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero*
 - *C.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto*
 - *C.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina*

- C.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano
- **TAVOLE serie S – Sicurezza** in scala 1:2.000
- S.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d’Ombrone
- S.2 – Casetta – Monteaperti – Sant’Ansano a Dofana
- S.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero
- S.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto
- S.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina
- S.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano

2. PROGETTO

- **PROGETTO - RELAZIONE e SCHEDE DI PROGETTO - Edifici ed attrezzature di uso pubblico e spazi urbani**
 - VOLUME 1 - schede da 1 a 50
 - VOLUME 2 - schede da 51 a 100
 - VOLUME 3 - schede da 101 a 165
- **PROGETTO - RELAZIONE e SCHEDE DI PROGETTO - Percorsi “Pilota”**
- **PROGETTO - RELAZIONE e SCHEDE DI PROGETTO - Fermate del trasporto pubblico locale**
 - **TAVOLE serie P – Progetto** in scala 1:2.000
 - P.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d’Ombrone
 - P.2 – Casetta – Monteaperti – Sant’Ansano a Dofana
 - P.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero
 - P.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto
 - P.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina
 - P.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano
 - **TAVOLE serie Pi – Priorità degli interventi** in scala 1:2.000
 - Pi.1 – Castelnuovo – San Piero – Monastero d’Ombrone
 - Pi.2 – Casetta – Monteaperti – Sant’Ansano a Dofana
 - Pi.3 – San Gusmè – Villa a Sesta – San Felice – Cimitero San Piero
 - Pi.4 – Ponte a Bozzone – Pianella – San Giovanni a Cerreto
 - Pi.5 – Quercegrossa – La Ripa – Petroio – Pieve a Pacina
 - Pi.6 – Vagliagli – Pievasciata – Pontignano

2) di precisare che il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche – PEBA, costituirà parte integrante del Piano Operativo, allo stato adottato, a seguito della definitiva sua approvazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 6 dell'art. 95 della L.R. 65/2014;

3) di dare atto che il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche – PEBA verrà depositato presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale e verrà reso accessibile anche sul sito istituzionale del Comune, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito;

4) di stabilire che durante il periodo della sua pubblicazione il Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche – PEBA potrà essere visionato da chiunque vi abbia interesse con facoltà di presentare osservazioni o contributi ritenuti opportuni e pertinenti;

5) di specificare:

- che le osservazioni e i contributi pervenuti, saranno esaminate dall'Amministrazione Comunale e se pertinenti o utili saranno recepite nello strumento di programmazione al momento della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- che il PEBA, dopo la sua definitiva approvazione verrà reso pubblico tramite la creazione di una pagina web pubblica di supporto all'informazione e consultazione del Piano, ospitata in una specifica sezione del SIT nella quale verranno pubblicati in formato pdf tutti i documenti approvati del piano, oltre che alle tavole interattive;

6) di dare atto che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo della Toscana entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104 del 02.07.2010 e s.m.i.;

9) di precisare che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Infrastrutture, Dr.ssa Mariasilvia Picchi;

10) di dare atto che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza amministrativa, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

PROPONE INOLTRE

Di dichiarare, a mente dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'immediata eseguibilità del presente atto stante la necessità ed urgenza di provvedere alla successiva fase attuativa con la massima sollecitudine.

**La Responsabile del SETTORE INFRASTRUTTURE
Picchi Mariasilvia**

“

Delibera di Giunta Comunale n. 180 del 12/12/2024

Oggetto: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA - APPROVAZIONE QUADRO CONOSCITIVO E QUADRO PROGETTUALE - ADOZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 197 avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per dichiarazione verbale – presenti e votanti n. 5

DELIBERA

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui all'oggetto che qui si intende integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Dichiararsi, a mente dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'immediata eseguibilità del presente deliberato stante la necessità ed urgenza di provvedere alla successiva fase attuativa con la massima sollecitudine.

Letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco
Fabrizio Nepi

Segretario Comunale
Roberto Gamberucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è disponibile sul sito internet del Comune di Castelnuovo Berardenga per il periodo della pubblicazione.